

Mercoledì 4 Marzo 2009



Convegno di Primavera

“L’adeguatezza delle pensioni”

Tutto ciò che si può e si deve fare
per garantire una quiescenza decorosa

- 9,00 Accoglienza e welcome coffee di apertura
9,30 Saluto augurale Avv. Maurizio De Tilla
Introduzione sul tema del convegno a cura del Prof. Alberto Brambilla
- 10,00 **L'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche nell'ottica dell'Unione Europea**
Dott. Jerome Vignon, Direttore Protezione e Integrazione europea, Commissione Europea, DG
Occupazione, affari sociali e pari opportunità
- 10,30 **Il punto di vista dei policy makers e delle authority.** Ne discutono:
On. Cesare Damiano, Responsabile Lavoro PD
On. Giorgio Iannone, Presidente Comm Bicamerale Contr Enti Previdenziali
Dott. Antonio Finocchiaro, Presidente della COVIP
- 11,20 Coffee break
- 11,50 **TAVOLA ROTONDA "L'adeguatezza delle pensioni per gli enti 509 e 103"**
Modera Sebastiano Barisoni Capo redattore Radio 24. Ne discutono
Fausto Amadasi, Florio Bendinelli, Andrea Camporese,
Vincenzo Miceli, Eolo Parodi, Paolo Rosa, Mario Schiavon
- 13,20 Buffet

14,30 **Il punto di vista degli Advisor.** Ne discutono
Dott. Davide Squarzony, Prometeia
Prof. Daniele Pace, Consulenza Istituzionale
Dott. Davide Cipparrone, Mangusta Risk

15,10 **TAVOLA ROTONDA “L’adeguatezza delle pensioni complementari”**
Modera Sebastiano Barisoni. Ne discutono:

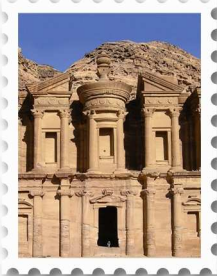
Claudio Machetti, Alessandro Baldi, Fabio Ortolani, Flavio Casetti,
Vittorio Betteghella, Gianfranco Verzaro, Giuseppe Pagliarani, Eugenio Burani

16,40 **Conclusioni del Ministro della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali On. Maurizio Sacconi**

Considerazioni finali, prossimi appuntamenti e Terzo Itinerario Previdenziale



Egypt 2007



Jordan 2008



Syria 2009

L’adeguatezza delle pensioni.
Tutto ciò che si può e si deve fare per garantire una quiescenza decorosa



L'adeguatezza delle pensioni

Tutto ciò che si può e si deve fare
per garantire una quiescenza decorosa

a cura di Alberto Brambilla

1. **L'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche nell'ambito della strategia UE di Lisbona e Stoccolma**
Andrea Lesca e Alberto Brambilla
2. **L'adeguatezza nella Costituzione e nella normativa italiana**
Maurizio De Tilla
3. **Una prima quantificazione di "adeguatezza" della pensione nella previdenza italiana: le pensioni assistenziali e previdenziali (importi e requisiti per le pensioni assistenziali)**
Domenico Comegna
4. **I tassi di sostituzione netti delle pensioni di primo pilastro (enti pubblici e privatizzati del 509 e 103)**
Alberto Brambilla
5. **Le norme e i disincentivi impliciti nel sistema pensionistico italiano che limitano l'adeguatezza delle prestazioni**
Maurizio Dallochio e Daniele Pace
6. **La gestione delle risorse: ALM e funding ratio**
Davide Squarzi
7. **I rischi sui mercati finanziari e i rapporti tra le generazioni**
Manuela Ballone e Paolo Onofri
8. **Le polizze rivalutabili**
Dario Focarelli, Roberto Manzato e Carlo Savino
9. **L'adeguatezza dei regimi complementari**
Andrea Lesca
10. **Tutto quello che si può e si deve fare per garantire una quiescenza decorosa: i doveri dello stato e quelli del cittadino, controlli severi e regolarità contributive; i risultati della commissione 2001 e gli errori da non ripetere**
Alberto Brambilla

➤ **DEFINIZIONI e CONCETTI**

■ UE: una pensione è adeguata SE riesce:

1) prevenire l'esclusione sociale;

2) consentire il mantenimento di un tenore di vita adeguato nella fase di quiescenza

■ L'adeguatezza deve essere compatibile con la sostenibilità di lungo termine della gestione previdenziale, *in particolare alla luce dei mutamenti della popolazione legata a fattori demografici e sociali.*

■ In economia "nessun pasto è gratis"!! - Nel delicato campo dell'equità intergenerazionale tipica dei sistemi a ripartizione, non sono consentiti moralmente azzardi a favore delle vecchie generazioni a scapito delle nuove

■ In termini numerici *il livello minimo di adeguatezza di una pensione è attorno ai **600 € mensili per 13 mensilità; 916,4 € mensili per 13 mesi** è il limite di reddito individuale oltre il quale lo Stato non integra e quindi, se ne può dedurre, il livello accettabile di adeguatezza di un reddito o di una prestazione pensionistica. Per le coppie i redditi sono quasi raddoppiati.*

L'adeguatezza delle pensioni.

Tutto ciò che si può e si deve fare per garantire una quiescenza decorosa

➤ **COSA NON FARE**

- Gli errori da non ripetere: **pensare** che in fondo il metodo retributivo equivale a quello contributivo (non è vero e i dati lo dimostrano); **pensare** che si può accettare (spesso in nome di una falsa solidarietà, sempre a danno delle giovani generazioni) una mancanza di correlazione tra contributi e prestazioni; **pensare** che con scarse contribuzioni (inferiori al 20% del reddito e addirittura inferiori ai 5.164 € della previdenza complementare) si possa avere una pensione adeguata.
- **Non considerare** il problema delle “popolazioni chiuse”
- Ritardare l’introduzione del metodo contributivo che ha mostrato, numeri alla mano, l’iniquità generazionale delle prestazioni assai generose del metodo retributivo (responsabili dei grandi disavanzi)

Commissione per la valutazione degli effetti della legge 335/95

Le proiezioni e le prospettive a lungo termine

Anni di pensione coperti dal montante contributivo

Gestione	Età	Vita residua al pensionamento (*)	Periodi di assicurazione					
			1960-1995	1970-2005	1980-2015	1990-2025	2000-2035	2010-2045
			Retributivo		Misto		Contributivo	
Dipendenti pubblici Ministeri	58	25,3	13,8	14,9	16,6	20,9	24,3	24,4
	62	21,8	13,8	14,9	15,4	18,6	20,9	21
	65	19,3	13,8	14,9	14,6	16,9	18,5	18,6
FLPD	58	25,3	15,9	17,3	19,5	22,2	24,3	24,4
	62	21,8	15,9	17,3	18,1	19,7	20,9	21
	65	19,3	15,9	17,3	16,9	17,8	18,5	18,6
Artigiani	58	25,3	3,1	5,5	11,4	17,1	22,3	23,2
	62	21,8	3,1	5,5	10,8	15,4	19,2	20
	65	19,3	3,1	5,5	10,3	14,4	17	17,7
Commercianti	58	25,3		5,6	11,6	17,4	22,7	23,6
	62	21,8		5,6	11	15,7	19,6	20,3
	65	19,3		5,6	10,4	14,3	17,3	18

(*) La vita residua è pari alla somma tra la vita residua del pensionato e del coniuge superstite (calcolata in base alla probabilità di lasciare famiglia ed alla aliquota di reversibilità del 60%)

L'adeguatezza delle pensioni.
Tutto ciò che si può e si deve fare per garantire una quiescenza decorosa

➤ **COSA FARE**

- **il mix vincente** si basa su regolarità nel versamento dei contributi previdenziali, percentuali di contributi **attorno al 20%** e requisiti di anzianità contributiva e di età congrui (**35/40 – 65/67 anni**).
- **Il cittadino** deve pensare al proprio futuro in modo intelligente e non egoistico
- **Lo Stato** deve da un lato informare meglio; entro il 2010, grazie al lavoro del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale del Ministero del Lavoro con gli enti, gli iscritti riceveranno **“l’estratto conto unificato”**,
- **Gli enti previdenziali** devono saper monitorare la situazione suggerendo le migliori combinazioni possibili per garantire una pensione adeguata;

una soluzione possibile

- Contributo soggettivo da 10% a 15%; con aliquota fiscale 40% il 6% lo mette lo Stato
- Ogni 2,5 punti % di aumento di soggettivo, 1% di aumento del contributo integrativo, (a carico di Stato e committenti)
- Quindi contributo integrativo da 2% a 4%
- Considerando 1 punto di integrativo pari a circa 1,5% di soggettivo, da utilizzare nel conto previdenziale individuale e utilizzando almeno 0,5% del vecchio integrativo otterremo:
- Un contributo finale pari al 18,5% ; costo vero per l'iscritto 9% !!!

➤ **CONCLUSIONI**

➤ **Un vecchio adagio dice che “la previdenza è diversa dalla provvidenza: la prima dipende da numeri e non, come la seconda, dalla divina bontà miracolosa”.**

■ **Alla domanda se i tassi di sostituzione netti sono adeguati, si può rispondere affermativamente; rispetto agli altri Paesi industrializzati le percentuali di copertura italiane sono buone. Infatti per tutte le categorie, tranne che per i liberi professionisti la pensione netta oscillerà tra il **64% e il 50% dell’ultima retribuzione** o dell’ultimo reddito percepito, il che tuttavia evidenzia la necessità di:**

➤ **fare una continua manutenzione di sistema per garantire l’equilibrio di lungo termine;**

➤ **dotarsi per tempo di nuovi strumenti di risparmio previdenziale, quali appunto i *Fondi Pensione*;**

■ **Una buona e sostenibile pensione pubblica abbinata ad una rendita complementare potranno garantire il mantenimento di **un adeguato** tenore di vita anche quando si abbandonerà l’attività lavorativa**